



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

DISPOSIZIONE N. 2284/DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;
- CONSIDERATO** che l'ISPRA utilizza un collegamento in fibra ottica spenta, singola via, per la sede ISPRA di Roma (via Vitaliano Brancati 48 – 60) e il servizio di accesso alla rete tecnico-scientifica e di ricerca NREN (National Research and Education Networks), italiana GARR ed alla rete pan-europea della ricerca GEANT della sede di Roma di cui al punto precedente e della sede di Palermo (Lungomare Colombo, 4521), con "banda effettiva" di accesso pari a 1Gbps per entrambe le sedi e "banda garantita" di accesso pari a 200 Mbps, per la sede ISPRA di Roma e pari a 100 Mbps per quella di Palermo;
- CONSIDERATO** che tali collegamenti verranno a scadenza in data 24 marzo 2020;
- CONSIDERATO** che l'Istituto ha la necessità di attivare un collegamento analogo per la sede ISPRA di Ozzano dell'Emilia;



- CONSIDERATO** che la rete GARR è stata realizzata e viene gestita dal Consortium GARR, associazione priva di fini di lucro costituita dal Consiglio nazionale delle ricerche, dall'ENEA, dall'Istituto nazionale di fisica nucleare e dalla Fondazione CRUI per le università italiane, sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, avente come scopo principale di “progettare, implementare e gestire, con proprie strutture organizzative e tecniche, una rete nazionale di telecomunicazioni ad altissime prestazioni atta a garantire alla comunità scientifica ed accademica italiana la connettività al Sistema delle Reti Accademiche e della Ricerca mondiali”;
- CONSIDERATO** che la rete GARR, che collega sul territorio nazionale mediante un'infrastruttura digitale a banda ultra larga circa 1.000 sedi di enti di ricerca, università, istituti culturali, biblioteche, musei, scuole pubbliche e private, consente ad ogni ricercatore di interagire e collaborare con altri colleghi in ambito nazionale e internazionale, grazie anche all'interconnessione con la rete europea GÉANT, nonché di accedere a grandi archivi di dati e contenuti digitali, utilizzando risorse per il calcolo scientifico e applicazioni in modalità cloud necessarie alla gestione dei BIG DATA nel settore della ricerca;
- VALUTATO** l'interesse dell'Istituto di continuare ad avvalersi dei servizi e delle potenzialità offerte dalla rete GARR per il periodo 2020-2023, funzionale ad agevolare e rendere più proficuo lo svolgimento dell'attività dell'Istituto stesso;
- CONSIDERATO** che per tale ragione l'accesso alla rete GARR è stato già assicurato dall'Istituto per tutto il periodo 2017-2020;
- VISTO** il comma 515-bis della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), inserito dall'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 218/2016, che dispone che “Al fine di facilitare la partecipazione ai programmi comunitari, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 510, possono procedere, al di fuori delle modalità di cui al comma 512 e successivi, per attività di ricerca, istruzione, formazione e culturali a richiedere l'accesso alla rete del GARR in quanto unica rete nazionale della ricerca e facente parte della rete della ricerca Europea GEANT, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, della legge 1 agosto 2002, n. 166.....”
- PRESO ATTO** che il rapporto che viene ad instaurarsi tra il Consortium GARR ed ISPRA deve essere regolato da apposita Convenzione;
- RITENUTO** necessario procedere alla stipula della Convenzione di cui al punto precedente adottando il modello in uso da parte del GARR,

DISPONE

di autorizzare la stipula della convenzione tra ISPRA ed il Consortium GARR per il servizio di accesso e di connessione dell'Istituto alla Rete GARR, per le sedi Ispra di Roma, Palermo e Ozzano dell'Emilia. La Convenzione ha durata di 3 anni, decorrenti dalla data del 24 marzo 2020, a partire dalla quale cesseranno automaticamente di avere ogni effetto i precedenti accordi contrattuali tra le parti aventi il medesimo oggetto (contratto Rep. N. 7-G-17 e sue modifiche e integrazioni).

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

L'ammontare della Convenzione è pari ad €199.720,00 (Euro centonovantanovemilasettecentoventi/00), più IVA pari a €43.938,40 (Euro quarantatremilanovecentotrentotto/40, per un totale complessivo nel triennio di €243.658,40 (Euro duecentoquarantatremilaseicentocinquantotto/40).

La tabella che segue mostra la ripartizione annuale e triennale dei costi per ogni sede, oltre alla spesa "una tantum" per l'attivazione dei servizi presso la sede di Ozzano dell'Emilia.

Sede	Canone annuo	IVA	Importo annuo	E.F. 2020	E.F.2021	E.F.2022	E.F.2023	Importo totale triennale
Roma	40.000,00 €	8.800,00 €	48.800,00 €	36.600,00 €	48.800,00 €	48.800,00 €	12.200,00 €	146.400,00 €
Palermo	10.000,00 €	2.200,00 €	12.200,00 €	9.150,00 €	12.200,00 €	12.200,00 €	3.050,00 €	36.600,00 €
Ozzano	14.400,00 €	3.168,00 €	17.568,00 €	13.176,00 €	17.568,00 €	17.568,00 €	4.392,00 €	52.704,00 €
Una tantum per attivazione sito di Ozzano	6.520,00 €	1.434,40 €	7.954,40 €	7.954,40 €				7.954,40 €
Importo totale per Esercizio Finanziario				66.880,40 €	78.568,00 €	78.568,00 €	19.642,00 €	
Importo complessivo nel triennio 2020-2023								243.658,40 €

Tali importi, in ragione dei mesi di effettivo espletamento del servizio, troveranno copertura in termini programmatici, sugli esercizi finanziari 2020-2021-2022-2023, CRA C05, capitolo 1830 Programma/Progetto A0080004, ed in termini di cassa per gli stessi importi negli stessi esercizi

Roma,

23 MAR. 2020

Il Direttore Generale

Dr. Alessandro Bratti